



29 MAG, 2018



UNIONE EUROPEA



*Regione Siciliana*  
**Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
**Dipartimento Regionale dell'Energia**

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- VISTA** la legge regionale n.9 del 08/05/2018 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per per il triennio 2018/2020;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n.12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19.



29 MAG, 2018



UNIONE EUROPEA



*Regione Siciliana*  
**Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità**  
**Dipartimento Regionale dell'Energia**

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTO** il decreto legislativo 18 giugno 1999, n. 200 recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recanti integrazioni e modifiche al D.Lgs. 6 maggio 1948, n. 655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali";
- VISTO** il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196, di esecuzione del Regolamento (CE) n.1083/2006 in materia di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/2013;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1080 del 5 luglio 2006, del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante l'abrogazione del Reg. (CE) n.1783/1999;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1083 del 11 luglio 2006 del Consiglio dell'Unione Europea e ss.mm.ii. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n.1260/1999 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828 del 8 dicembre 2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
- VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47, recante "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n.10;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante "Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, recante, tra l'altro, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci" ed in particolare l'articolo 11;
- VISTA** la legge regionale n.9 del 08/05/2018 di bilancio di previsione della Regione Siciliana per per il triennio 2018/2020;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 14 giugno 2016, n.12, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19.



Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, Modifiche al decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013 e s.m.i;

- VISTO** il D.P.R. n707 del 18 Febbraio 2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia all'Ing. Salvatore D'Urso;
- VISTO** il D.D.G. n. 438 del 18 luglio 2016 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia conferisce al Dott. Giusto Ingrassia Strano l'incarico di Dirigente dell'Unità Operativa 4/1 "Interventi Finanziari" del Dipartimento Energia;
- VISTO** il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione U.E. il 13 luglio 2007;
- VISTO** il Programma Operativo FESR Sicilia 2007/2013, adottato con decisione della Commissione Europea C(2007) 4249 del 7 luglio 2007 e s.m.i.;
- VISTE** le "Linee Guida per l'attuazione del PO FESR 2007/2013" adottate con deliberazione della Giunta Regionale n. 439 del 23 novembre 2010;
- VISTO** l'Asse II del PO FESR 2007/2013 "uso efficiente delle risorse naturali" ed in particolare l'Obiettivo Operativo 2.1.3. "Adeguare e completare le reti di distribuzione metanifere ed attivare sistemi di monitoraggio delle reti di trasporto e di distribuzione dell'energia elettrica e del gas" e la relativa linea di intervento 2.1.3.1 "Completamento della rete di distribuzione del metano specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minorie marginali, sistemi produttivi";
- VISTA** la delibera Cipe n. 12 dell'1 maggio 2016;
- VISTO** il D.D.G. n. 546 del 13/11/2013 vistato dalla Ragioneria Centrale Energia il 14/11/2013 e registrato presso la Corte dei Conti il 20/12/2013, Reg. n 1 fg.105, con la quale è stata approvata la Pista di Controllo "versione 2" relativa alla Linea di Intervento 2.1.3.1 "Completamento della rete di distribuzione del metano specie nell'ambito di aree industriali, centri urbani minori e marginali, sistemi produttivi";
- VISTO** il D.D.G. n. 226 del 14/06/2013 annotato alla Ragioneria Centrale Energia il 05/07/2013 al n. 203 e registrato presso la Corte dei Conti il 07/08/2013, Reg. n 1 fg.64, con la quale è stata approvata in via definitiva la graduatoria finale delle istanze pervenute e giudicate ammissibili a finanziamento;
- VISTO** il D.D.G. n. 488 del 02/07/2014, annotato alla Ragioneria Centrale dell'Energia il 04/07/2014 e registrato alla Corte dei conti in data 04/08/2014 al reg. n. 1 foglio 102, con cui è stato concesso al Comune di ROCCALUMERA/ME un contributo di € 5.000.000,00 per la realizzazione del progetto esecutivo denominato "Realizzazione e Gestione della rete di trasporto e distribuzione del gas metano nel territorio del bacino denominato Sicilia-Ionico-Peloritano" codice CUP C17E09000050004 - Codice Caronte SI\_11265, di importo complessivo di € 12.043.072,58 giusto quadro economico inserito nel presente decreto;
- CONSIDERATO** che con l'art. 2 del citato D.D.G. n. 488/2014, è stato disposto l'impegno di € **5.000.000,00** a valere sulle risorse del capitolo 653902 "Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo regionale FESR 2007/2013" del Bilancio della Regione Siciliana del Comune di ROCCALUMERA/ME;
- VISTA** la nota prot. n. 17401 del 12.05.2017, con la quale questo Dipartimento, supportato anche da apposito parere rilasciato dall'ufficio Legislativo e legale della Regione Siciliana con nota prot. n. 8812/31.11.2017 del 12.04.2017, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, ha comunicato al Comune di ROCCALUMERA/ME l'avvio del procedimento di rideterminazione dell'originario contributo di € 5.000.000,00 già concesso con D.D.G. n. 488 del 02/07/2014, per la seguente motivazione:
- a) irregolarità riconducibili a "definizioni insufficienti dei criteri di selezione" nel bando della procedura di gara all'esito della quale è stato sottoscritto il contratto rep. 1686 del 28.02.2011 tra il Comune di Fiumedinisi, nella qualità di comune capofila, e Finconsorzio per la "Progettazione definitiva, esecutiva, la realizzazione e la gestione in concessione



dell'impianto di distribuzione del gas naturale nel territorio del Bacino Sicilia Ionico-Peloritano"; in particolare la concessione in esame è stata erroneamente qualificata in atti come "appalto di servizio" e nelle note successivamente pervenute come "concessione di servizio pubblico" avente ad oggetto servizi riconducibili a quelli "speciali" o "esclusi", anziché come "concessione di costruzione e gestione", con la conseguenza che il bando di gara, oltre alla qualificazione SOA relativa a lavori, avrebbe dovuto richiedere anche la qualificazione SOA per l'attività di progettazione e la dimostrazione del possesso dei requisiti del concessionario a termini dell'art. 98 del D.P.R. n. 554/1999 e, comunque, delle corrispondenti disposizioni del D.Lgs. n. 163/2006;

- b) irregolarità riscontrata dall'Ufficio Speciale Autorità di Audit dei Programmi cofinanziati dalla Commissione Europea in merito alla mancata trasmissione, da parte del Comune di Fiumedinisi (nella qualità di comune capofila sottoscrittore del contratto di concessione), della documentazione inerente *Durc, Certificati di carichi pendenti e Casellario giudiziario* delle imprese consorziate.

**VISTA** la nota prot. 4173 del 14.06.2017, assunta al protocollo informatico di questo dipartimento al n. 222548 il 20.06.2017, con la quale il Comune di Fiumedinisi – capofila -, ha fornito le proprie controdeduzioni alla citata nota di questo Dipartimento prot. n. 17378 del 12.05.2017;

**VISTA** la nota prot. n. 3255 del 01.06.2017 con la quale il Comune di Fiumedinisi – capofila - ai sensi della Legge n.241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, ha chiesto l'accesso agli atti del procedimento;

**CONSIDERATO** che in data 22.06.2017, come da dichiarazione del tecnico incaricato dal Comune di Fiumedinisi, è stato esercitato il diritto di accesso mediante visione ed estrazione di copia della documentazione richiesta ed in particolare del parere emesso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. n. 8812/31.11.2017 del 12.04.2017;

**VISTA** la nota prot. n. 4816 del 10.07.2017 con la quale il Comune di Fiumedinisi/ME ha comunicato le proprie osservazioni in relazione ai contenuti del richiamato Rapporto finale di Audit prot. n. 1183/0-6 del 15.03.2017;

**CONSIDERATO** che anche alla luce dei contenuti della citata nota del Comune di Fiumedinisi prot. n. 4816 del 10.07.2017 permanevano le criticità già comunicate con la citata nota di questo Dipartimento prot. n. 17401 del 12.05.2017 di avvio del procedimento di rideterminazione dell'originario contributo di € 5.000.000,00 concesso con D.D.G. n. 488 del 02/07/2014;

**CONSIDERATO** che a favore del Comune di ROCCALUMERA/ME sono stati emessi Ordini di Accreditamento per un totale di € 4.999.999,99 a valere sulle risorse di cui al capitolo 653902 "Interventi per la realizzazione dell'Obiettivo Operativo 2.1.3. del Programma Operativo regionale FESR 2007/2013" del Bilancio della Regione Siciliana, interamente spesi da parte dell'Ente beneficiario ed interamente certificati da parte dell'Autorità di certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea;

**VISTO** il D.D.G. n. 1106 del 04.12.2017, con il quale è stato disposto l'accertamento sui capitoli in entrata del Bilancio della Regione Siciliana n. **7265** "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative alla quota di cofinanziamento regionale di assegnazioni extraregionali" – Capo 16 - codice gestionale E3.050203002, e n. **7270** "Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali relative ad assegnazioni extraregionali" – Capo 16 - codice gestionale E3.050203002, della somma complessiva di € 250.000,00 per l'esercizio finanziario 2017;

**VISTA** la nota, assunta al prot. n. 8967 del 06.03.2018 di questo Dipartimento, con cui l'Avvocatura dello Stato ha trasmesso il ricorso al T.A.R.( affare legale n. 001061/2018) depositato presso il Tribunale Amministrativo Regionale di Catania da parte del Comune di Roccalumera c/o



- VISTA** la sentenza n. 00684/2018 REG. PROV. COLL. N. 00343/2018 REG. RIC. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - sezione staccata di Catania sez. quarta -, che accoglie il sopra citato ricorso annullando gli effetti del D.D.G.n. 1106 del 04/12/2018;
- VISTA** la nota prot. n. 9953 del 14.03.2018, indirizzata al Servizio 4 di questo Dipartimento, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dispone, tra l'altro, che per le motivazioni indicate al punto 1. della stessa nota, nonché "...alla luce della Sentenza del TAR Sicilia-Sezione di Catania n. 484/2018, che questa Amministrazione non intende appellare, che ha annullato il D.D.G. 898 del 10.10.2017, ritenendolo illegittimo per violazione dell'art. 21 nonies della legge 241/90 e s.m.i.,..... di procedere, ai sensi della legge 241/90 e s.m.i., all'annullamento in autotutela dei decreti già emanati di riduzione del finanziamento concesso ai Comuni afferenti al "Bacino Sicilia Ionico Peloritano" – PO FESR 2007/2013 – Linea 2.1.3 ENE";
- CONSIDERATO** che tale disposizione è stata ribadita in calce alla nota prot. n. 11709 del 28.03.2018;
- VISTA** la nota prot. n. 10238 del 16.03.2018, indirizzata all'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea, con la quale questo Dipartimento ha chiesto, tra l'altro, di annullare la richiesta di decertificazione di cui alla nota di questo Dipartimento prot. n. 26343 del 14.07.2017 ed il mantenimento in certificazione della somma di € 250.000,00 relativa all'intervento del Roccalumera;
- VISTA** la nota prot. n. 11612 del 28.03.2018 con la quale questo Dipartimento ha sollecitato il riscontro alla citata nota prot. n. 10238 del 16.03.2018;
- VISTA** la nota prot. n. 857 del 06.04.2018, con la quale l'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea, in riscontro alle note di questo Dipartimento prot. n. 10238 del 16.03.2018, prot. n. 9953 del 14.03.2018 ed alla nota del Dipartimento Regionale della Programmazione prot. n. 5254 del 27.03.2018, ha comunicato che "*.....la scrivente Autorità.....è tenuta a dar seguito alle indicazioni formulate dall'AdA.....in considerazione del fatto che le sopra richiamate rettifiche sono state inserite nel Rapporto finale di chiusura e nella Dichiarazione di chiusura trasmessi dall'AdA alla Commissione e concorrono alla determinazione del calcolo del tasso di errore residuo, per le spese relative al periodo 2015-2017. Si resta, pertanto, in attesa di conoscere eventuali e diverse determinazioni dell'Autorità di Audit.....in assenza delle quali la scrivente Autorità non potrà aderire alla richiesta di mantenimento delle somme in certificazione di cui alla citata nota prot. n. 10238 del 16.03.2018.*";
- VISTE** le note di questo Dipartimento prot. n. 12996 e prot. n. 13000 del 09.04.2018 indirizzate al Dipartimento Regionale della Programmazione, e per conoscenza all'Autorità di Audit ed all'Autorità di Certificazione, con le quali questo Dipartimento, qualora l'Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea non dovesse dar seguito alla richiesta di questo Dipartimento, avanzata con nota prot. n. 10238 del 16.03.2018, di mantenimento in certificazione della totale somma di € 3.186.962,62 riferita alla metanizzazione dei comuni del bacino Sicilia Ionico – Peloritano e del Comune di Porto Palo di Capo Passero, ha chiesto di valutare la possibilità di imputare tale somma a valere sulle risorse che si renderanno disponibili nell'ambito del PAC 2007/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 1450/0 – 6 del 12.04.2018, con la quale l'Ufficio Speciale Autorità dei Programmi Cofinanziati dalla Comunità Europea, in riscontro alla richiamata nota prot. n. 857 del 06.04.2018, ha rappresentato che "*.....le note del Dipartimento Regionale dell'Energia n. 9953 del 14.03.2018, n. 10238 del 16.03.2018 e . n. 11612 del 28.03.2018, afferenti la problematica in oggetto, non contengono alcun quid novi che porrebbe questa Autorità nelle condizioni di riconsiderare quanto affermato nel rapporto di controllo finale dell'operazione.....Pertanto, ai fini della regolarità comunitaria, permangono integralmente le criticità formulate da questo Ufficio nell'osservazione 1/2017, allegata alla nota prot. n. 1183/2017,....*";
- VISTA** la nota di questo Dipartimento prot. n. 15422 del 27/04/2018 indirizzata all'Ufficio Speciale Autorità di Audit per il tramite dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia Dipartimento



Regionale della Programmazione e, per conoscenza all'Autorità di Certificazione dei programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea con la quale, è stato chiesto di voler rivedere le proprie posizioni anche alla luce delle posizioni assunte dal TAR e dalla Corte dei Conti;

**RITENUTO** per quanto sopra, al fine di adempiere alla sentenza n. 00684/2018 REG. PROV. COLL. N. 00343/2018 REG. RIC. del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia - sezione staccata di Catania, di dover procedere all' annullamento del richiamato D.D.G. 1106 del 04.12.2017;

#### DECRETA

**ART. 1)** Le premesse formano parte integrante del presente provvedimento.

**ART. 2)** Per i motivi indicati in premessa, è annullato il D.D.G. n. 1106 del 04.12.2017.

**ART. 3)** Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso nei modi di legge.

**ART. 4)** Il presente provvedimento è trasmesso al responsabile del procedimento della pubblicazione sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo discendente dal 6° comma dell'art. 98, della legge regionale 9/2015, che sostituisce il 5° comma dell'art. 68, della Legge regionale 21/2014, in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa e dell'art. 26 del D.Lgs. 33/2013, e sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Energia.



**IL DIRIGENTE GENERALE**

(Ing. Salvatore D'Urso)